

L'esperienza dell'Osservatorio sull'Inclusione ed i Diritti delle persone con disabilità nell'Area Metropolitana di Reggio Calabria.

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha istituito l'Osservatorio sull'Inclusione ed i diritti delle persone con disabilità al fine di affrontare efficacemente i temi legati alla condizione di disabilità. Operativamente mira a trovare soluzioni per l'inclusione ed a fornire supporto alle persone con disabilità iscritte all'Ateneo reggino sia durante il percorso di studi sia rafforzando la consapevolezza dei diritti delle persone con disabilità nella società. Questa è intesa, da una parte, come società accademica/studentesca relativa al contesto universitario e, dall'altra, nei diversi ambiti di sviluppo della persona umana: la cittadinanza, il lavoro, la famiglia, la salute, la mobilità, ecc.,

Il tutto alla luce della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con Legge n. 18 del 2009.

A coordinare i lavori dell'Osservatorio sono due dottori di ricerca di diverso ambito entrambi con disabilità i quali, anche grazie ad un loro "diverso" punto di vista, hanno sviluppato, tra le varie attività, la predisposizione del Piano Inclusivo di Ateneo che ha comportato un monitoraggio globale mirato alla fruibilità omnicomprensiva di tutte le realtà dell'Ateneo reggino e fornito spunti ed indicazioni affinché esso possa essere vissuto nel modo più inclusivo ed autonomo possibile.

Nel luglio 2017 ha avuto inizio l'esperienza dell'Osservatorio sull'Inclusione ed i diritti delle persone con disabilità, un progetto pilota cui lo scopo principale era redigere il Piano inclusivo di Ateneo

per la disabilità.

Il lavoro ha avuto inizio con una programmazione del percorso da sviluppare e la creazione di un sito (www.osservatorioinclusione.unirc.it) dove inserire tutte le informazioni necessarie.

Successivamente si è dato avvio al vero e proprio lavoro sul campo facendo sopralluoghi per valutare l'accessibilità dell'intero Ateneo e di tutte le realtà ad esso collegate (palestra, laboratori musicali, sedi per iniziative culturali, ecc.) ed evidenziarne le criticità. Parallelamente a questo si è cercato di costruire un "percorso di formazione" secondo la metodologia dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC), praticata dall'OMS e varie ONG che hanno come obiettivo l'inclusione sociale e la difesa dei diritti delle persone con disabilità. Quest'attività non ha avuto particolare successo vista la scarsa partecipazione di utenti.

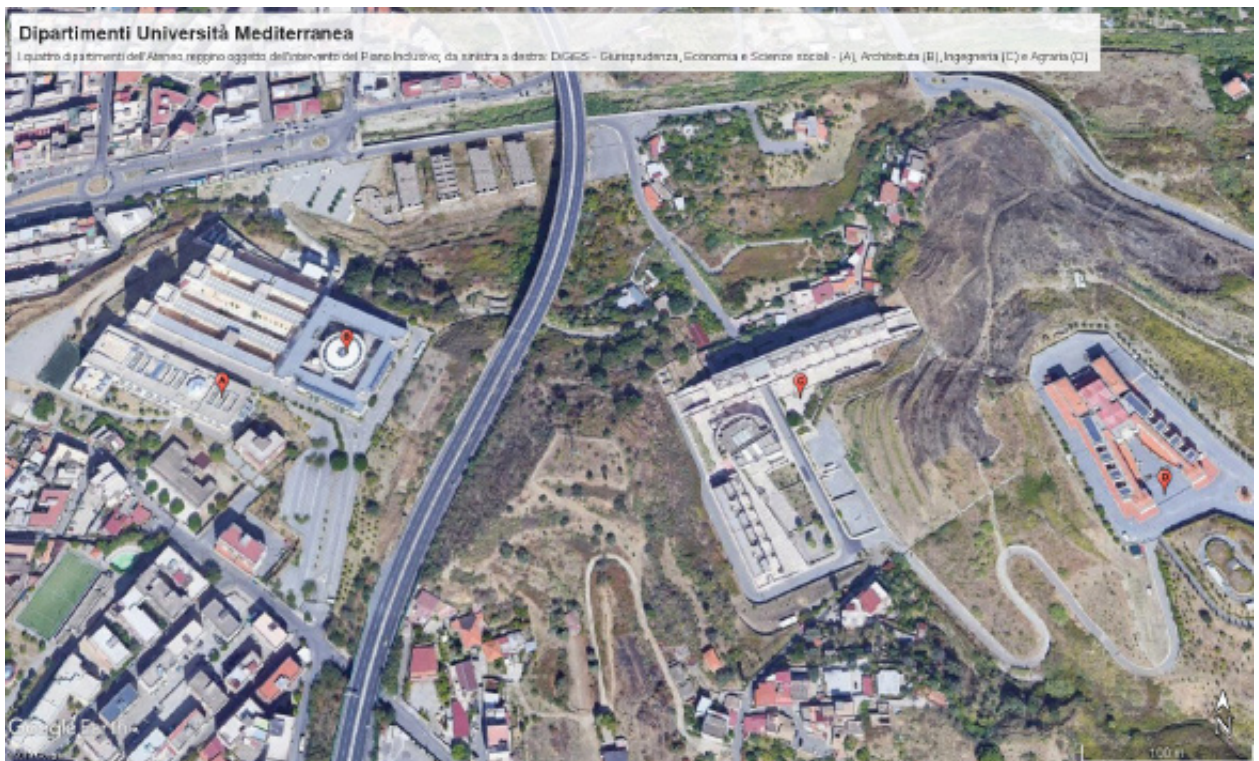
Il percorso dell'Osservatorio si è inoltre arricchito di tre pubblicazioni ed una ancora in fase di elaborazione su temi relativi la disabilità, seguendo un filone di ricerca che vorrebbe avvicinare la nostra neonata realtà a seguire le orme dei Disability Studies già profondamente attivi nei paesi anglosassoni.

Un'ulteriore fase del lavoro è quella che ci ha visto collaborare con gli uffici dell'università per la stipula della convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico nazionale per la promozione dello sport per i disabili. A questa si aggiunge una convenzione con il Lions Club di Reggio Calabria affinché, grazie a dei "donatori di voce", si possano realizzare audiolibri per sostenere studenti non vedenti o ipovedenti nello studio delle materie curricolari.

Prima della scadenza del contratto si è consegnato il Piano Inclusivo di Ateneo (PIA) di cui di seguito esponiamo i principali argomenti: Didattica, ovvero come approcciarsi alle esigenze di uno studente con disabilità senza offrire sconti ma strumenti per poter studiare al pari dei colleghi; Orientamento, esporre totem esplicativi con scritte ad alto contrasto ed in Braille e mappe tattili in tutti i dipartimenti, le strutture e gli uffici dell'Ateneo con applicazioni per smartphone attivabili tramite QRcode; Ottimizzazione percorsi interni e di accesso ed utilizzo degli spazi comuni; Accessibilità dall'esterno (con mezzi pubblici e privati) e parcheggi dedicati.

Il PIA si conclude con un crono-programma sviluppato in tre anni ed un piano economico.

Qualora si dovessero riavviare le attività dell'Osservatorio si spingerebbe affinché il PIA non resti



L'immagine vista dall'alto evidenzia la distribuzione territoriale dei plessi dell'Ateneo reggino attenzionati per il Piano Inclusivo d'Ateneo.

lettera morta ma sia realizzato, si riprenderebbero le fila di discorsi interrotti con Città Metropolitana ed altri Enti per portare quest'esperienza anche al di fuori dell'Ateneo ed infine creare rete con altre università italiane ed estere per fare ricerca nel campo dei Disability Studies.

Date

Nel marzo 2017 è stato pubblicato il bando per l'impiego di due persone con disabilità per la creazione dell'Osservatorio sull'Inclusione ed i Diritti delle persone con disabilità nell'Area Metropolitana di Reggio Calabria e la redazione di un Piano Inclusivo di Ateneo. L'esperienza ha avuto inizio il 22/07/2017 con la firma del contratto e si è conclusa il 21/07/2018 con la consegna al rettore del Piano Inclusivo di Ateneo.

Stato di fatto

L'esperienza è ufficialmente conclusa con la scadenza del termine contrattuale, in maniera autonoma e volontaristica l'Osservatorio continua ad operare scrivendo testi e partecipando a conferenze per mantenere viva l'attenzione sui temi dei diritti delle persone con disabilità.

Investimento

20.000 euro - Finanziamento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Soggetto proponente

Università Mediterranea di Reggio Calabria,
Via dell'Università, 25 (già Salita Melissari) -

89124 Reggio Calabria.

Tel 0965 332201

URP: urp@unirc.it

PEC: amministrazione@pec.unirc.it

Autore

Antonino Labate, Dottore di Ricerca in Pianificazione Territoriale, Vico Posta n. 26 – 89132 Reggio Calabria.

Domenico Passerelli, Urbanista, Professore associato Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Angelo D. Marra, Dottore di Ricerca in Diritto Civile, Avvocato.

Info

Antonino Labate, Dottore di Ricerca in Pianificazione Territoriale, Università Mediterranea di Reggio Calabria.

e-mail: antonino.labate@unirc.it

tel. 331 7558605 / 333 470519820